Anelli sulla mano sbagliata?

del sacerdote Justin Lyon
Pravmir, 10 agosto 2016

Questa domenica avrò il piacere di celebrare un matrimonio.

I matrimoni sono sempre eventi felici e non vedo l'ora di celebrarli.

I matrimoni ortodossi sono particolarmente belli e in realtà sono composti da due cerimonie: il fidanzamento e l'incoronazione.

Il servizio del fidanzamento, secondo padre John Meyendorff, è la "...nuova forma del contratto matrimoniale... In origine era una cerimonia civile". **[1]**

Il servizio del fidanzamento è lo scambio degli anelli

È interessante notare che è nel servizio di fidanzamento (vale a dire, l'impegno ufficiale) che gli anelli vengono scambiati! Sebbene di solito questo sia il culmine del servizio nuziale nel cristianesimo occidentale, la Chiesa ortodossa si prepara a un momento molto più importante: l'incoronazione!

Ma il mistero del servizio del fidanzamento ortodosso non si ferma qui!

Non solo si scambiano gli anelli al *fidanzamento*, ma gli anelli sono messi sulla mano *destra*! Ed è il prete, non il coniuge, che li mette al dito!

Aspettate un minuto! Gli anelli non dovrebbero andare sulla mano *sinistra*?

Perché gli anelli vanno sulla mano destra?

Che cosa significa tutto questo? Cosa significano gli anelli?

Per prima cosa guardiamo al significato degli anelli.

Anelli come fedeltà

Ci viene insegnato tipicamente, dalla società secolare, che gli anelli rappresentano la nostra fedeltà al nostro coniuge, o la nostra fiducia nel nostro coniuge, o un pegno del nostro amore per il nostro nuovo sposo.

Tuttavia, nessuna delle preghiere usate nel matrimonio serve a suggerire questo significato! Gli anelli rappresentano la fedeltà di Dio!

I riferimenti del servizio nuziale provengono dalla Bibbia e suggeriscono che l'anello è un segno della fedeltà di Dio!

Ecco i riferimenti biblici, insieme a ciò che dicono le preghiere,

Le preghiere iniziano così:

> "Perciò, o Signore Dio, che hai inviato la tua verità sulla tua eredità e la tua promessa ai tuoi servi, nostri padri, che sono stati i tuoi eletti, tieni in considerazione questo tuo servo (*nome*) e la tua serva (*nome*), e suggella il loro fidanzamento nella fede, nella concordia, nella verità e nell'amore. Poiché sei tu, o Signore, che hai dichiarato che un pegno deve essere dato e mantenuto inviolato in tutte le cose".

Giuseppe ottiene un anello

Poi, passa a menzionare Giuseppe, che fu venduto in schiavitù in Egitto, ma poi giunse a un grande potere in Egitto: **"Per mezzo di un anello a Giuseppe fu data potestà in Egitto..."**

> "E il faraone disse a Giuseppe:" Ecco, ti ho costituito a capo di tutto il paese d'Egitto". Allora il faraone tolse il suo anello con il sigillo dalla sua mano e lo mise sulla mano di Giuseppe... Così lo pose in autorità su tutto il paese d'Egitto". (Gen 41:41-43)

Daniele riceve un anello

Quindi la preghiera passa a menzionare Daniele, che era un profeta in esilio a Babilonia. Quando il re babilonese vietò a Daniele di pregare, Daniele rimase fedele a Dio e pregò ugualmente; per questo motivo il re babilonese sigillò Daniele nella tana del leone con un

anello: **"...per mezzo di un anello Daniele fu esaltato a Babilonia..."**

"E una pietra fu portata e posata sulla bocca della tana, e il re la sigillò con il suo anello con sigillo e con l'anello con sigillo dei suoi dignitari, affinché nulla potesse essere cambiato riguardo a Daniele". (Dan 6:17)

Tamar riceve un anello

Quindi la preghiera menziona Tamar, a cui erano stati negati i suoi diritti legali per un matrimonio di levirato. Ingannò Giuda nel dormire con lei facendo finta di essere una prostituta. Tuttavia, gli chiese il suo anello, così quando Giuda scoprì che era incinta, poté dimostrare che il figlio era suo e che lei era nei suoi diritti legali: **"...per mezzo un anello fu messa in evidenza la fedeltà di Tamar..."**

"Egli disse: 'Quale pegno ti darò?' Lei rispose, 'Il tuo sigillo e il tuo cordone, e il tuo bastone che è nelle tue mani." Così li diede a lei, e andò da lei, e lei concepì da lui". (Gen 38:18)

Il figliol prodigo riceve un anello

Infine, la preghiera menziona il figliol prodigo nel Nuovo Testamento, che aveva mancato di rispetto a suo padre, scappando di casa, ma poi tornò nel pentimento: **"...per mezzo di un anello il nostro Padre celeste ha mostrato compassione sul suo figliol prodigo, dicendo, 'Mettete un anello alla sua destra, uccidete il vitello ingrassato e mangiamo e rallegriamoci'."**

> "Ma il padre disse ai suoi servitori: 'Portate rapidamente la tunica migliore e mettetegliela; e mettete un anello sulla sua mano e calzari ai suoi piedi". (Lc 15:22)

In altre parole, gli anelli simboleggiano la parola di Dio che ***DIO*** suggellerà il nostro matrimonio in **"... fede, in concordia, in verità e in amore"**.

L'anello è un impegno di Dio per noi!

Insomma, gli anelli simboleggiano il pegno di Dio per noi, i suoi figli.

Dio promette di rimanere con noi, sia che siamo venduti in schiavitù (come Giuseppe), o gettati nella fossa dei leoni (come Daniel), o ci sono negati i nostri diritti (come a Tamar), o quando torniamo a lui nel pentimento anche se in precedenza lo abbiamo respinto (come il figliol prodigo).

Questo è ciò che significano gli anelli.

La mano destra del potere

Ma perché la mano destra?

La preghiera per l'anello menziona anche Mosè.

> "Con la tua mano destra, o Signore, hai armato Mosè nel Mar Rosso. Con la parola della Tua verità furono stabiliti i Cieli e la terra si posò sulle sue sicure fondamenta; e

> la mano destra dei tuoi servitori sarà benedetta dalla tua potente parola e dal tuo braccio levato".

La mano destra di Mosè era, infatti, la mano di Dio, che salvò gli ebrei attraverso le acque del Mar Rosso.

La mano destra di Dio "stabilisce" le fondamenta della terra.

Così, mettendo gli anelli alla destra, piuttosto che alla sinistra, ci ricordiamo che tutto ciò che facciamo avviene con l'aiuto di Dio, che ci custodisce e ci protegge!

Post scriptum: Gli anelli riguardano la fedeltà di Dio nei nostri confronti!

La preghiera per gli anelli termina in questo modo:

> "Perciò, o Sovrano e Signore, benedici questo scambio di anelli con la tua benedizione celeste; e possa il tuo angelo andare davanti a loro tutti i giorni della loro vita, poiché sei tu colui che benedice e santifica ogni cosa..."

Gli anelli, nella tradizione ortodossa, significano molto, molto più che semplicemente, "Ti amo".

Essi simboleggiano la parola di Dio che rimanere fedele a noi e suggella i nostri matrimoni nella fede, nell'unità della mente, nella verità e nell'amore.

Inoltre simboleggiano che Dio cammina con noi, ci protegge e ci sostiene.

I nostri matrimoni ci uniscono ai nostri coniugi, ma proclamano anche il messaggio del Vangelo e ci ricordano l'amore che Dio ha per noi, suoi figli!

Nota

[1] *Marriage: An Orthodox Perspective* (Crestwood: SVS Press, 1975), p. 30.